

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2019



COMUNE DI MOGLIANO

Provincia di Macerata

*Approvata con deliberazione di
Giunta comunale n 60 del
28/05/2020*

INDICE

1) PREMESSA

- 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione
- 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

- 2.1) Il bilancio di previsione
- 2.2) Il risultato di amministrazione
- 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui
- 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione
 - 2.4.1) Quote accantonate
 - 2.4.2) Quote vincolate
 - 2.4.3) Quote destinate

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 3.1) Il risultato della gestione di competenza
- 3.2) Applicazione e utilizzo dell'avanzo al bilancio di esercizio
- 3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

4) LE ENTRATE

- 4.1) Le entrate tributarie
- 4.2) I trasferimenti
- 4.3) Le entrate extratributarie
- 4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti
- 4.5) I mutui

5) LA GESTIONE DI CASSA

6) LE SPESE

- 6.1) Le spese correnti
 - 6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni
 - 6.1.2) La spesa del personale
 - 6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010
- 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

7) I SERVIZI PUBBLICI

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

- 8.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015
- 8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui
- 8.3) I residui attivi e passivi

9) LA GESTIONE PATRIMONIALE

- 9.1) I criteri di valutazione del patrimonio
- 9.2) Stato Patrimoniale
- 9.3) Patrimonio Netto
- 9.4) Conto Economico

10) OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12) VERIFICA DEBITI/CREDITI RECIPROCI

13) DEBITI FUORI BILANCIO

14) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15) INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

16) CONCLUSIONE

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.

- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione

- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2019
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) " (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10, in data 29/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021;

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 in data 23/03/2019. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- la deliberazione del G.C. n. 33 del 09/04/2019 ad oggetto : “Prima variazione di Urgenza al Bilancio di Previsione 2019-2021”;
- la deliberazione del G.C. n. 65 del 28/06/2019 ad oggetto: “Variazione compensative tra macroaggregati della medesima Missione, Programma e Titolo Bilancio 2019/2021;
- la deliberazione del C.C. n. 36 del 16/07/2019 ad oggetto “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/2000” e conseguente variazione al piano delle opere pubbliche 2019-2021;
- la deliberazione del C.C. n. 41 del 16/11/2019 ad oggetto “Variazione Bilancio di Previsione 2019 2021 ai sensi dell’ Art 175 comma 2 267/2000 e contestuale aggiornamento piano opere pubbliche 2019-2021;
- la deliberazione di GC n. 84 del 20/09/2019 ad oggetto “Variazione di Cassa al bilanci odi Previsione 2019-2021”;
- la deliberazione del C.C. n. 37 del 26/09/2019 ad oggetto “Variazione di Bilancio 2019-2021 w contestuale aggiornamento delle opere pubbliche”;
- la deliberazione di GC n. 92 del 26/09/2019 ad oggetto: “Variazione di Urgenza al Bilancio di Previsione 2019-2021 (Art 175, comma 4 Dlgs 267/2000);
- la deliberazione di GC n. 122 del 28/11/2019 ad oggetto: “Variazione di Urgenza al Bilancio di Previsione 2019-2021 (Art 175, comma 4 Dlgs 267/2000);

La Giunta Comunale ha inoltre approvato con propria deliberazione n. 35 in data 09/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il piano esecutivo di gestione per il periodo 2019/2021 nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	CC	4	29/03/2019	Conferma
Aliquote TASI	CC	4	29/03/2019	Conferma
Tariffe TARI	CC	5	29/03/2019	Approvazione Piano finanziario
Addizionale IRPEF	CC	3	29/03/2019	Conferma

Servizi a domanda individuale	GM	21	28/02/2019	
Tariffe TOSAP	GM	22	28/02/2019	Conferma
Tariffe Imposta Pubblicità	GM	22	28/02/2019	Conferma

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 3.727.802,46 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.683.209,82
RISCOSSIONI	(+)	961.097,32	4.592.101,91	5.553.199,23
PAGAMENTI	(-)	656.561,86	4.508.203,45	5.164.765,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.071.643,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.071.643,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	606.867,52	815.302,11	1.422.169,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	645.606,48	1.402.651,87	2.048.258,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			94.639,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			623.112,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			3.727.802,46
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				346.232,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				60.000,00
Altri accantonamenti				94.532,13
Totale parte accantonata (B)				500.764,94
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				269.163,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.879,84
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				453.446,41
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				726.489,25
Totale parte destinata agli investimenti (D)				2.008.548,90
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				491.999,37
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui; la conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	5.407.404,02
Impegni	5.910.855,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-503.451,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.289.618,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa	717.752,56
SALDO FPV	571.865,86
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	52.648,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.078,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.426,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	92.996,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-503.451,30
SALDO FPV	571.865,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	92.996,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	615.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.951.391,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	3.727.802,46

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	3.586.704,39	3.566.391,19	3.727.802,46
Di cui:			
Parte accantonata	259.532,13	388.453,03	500.764,94
Parte vincolata	433.372,25	578.395,25	726.489,25
Parte destinata a investimenti	2.493.987,96	2.105.200,84	2.008.548,90
Parte disponibile (+/-)	399.812,05	494.342,07	491.999,37

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 500.764,94 e sono così composte:

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	346.232,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	60.000,00
Altri accantonamenti	94.532,13
Totale parte accantonata (B)	500.764,94

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo contenzioso						
10948/0	FONDO ACCANTONAMENTO ONERI DA CONTENZIOSI	50.000,00	0,00	10.000,00	0,00	60.000,00
Totale Fondo contenzioso		50.000,00	0,00	10.000,00	0,00	60.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
10950/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	260.920,90	0,00	85.000,00	311,91	346.232,81
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		260.920,90	0,00	85.000,00	311,91	346.232,81

Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)						
10946/0	FONDO ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI	60.000,00	0,00	5.000,00	0,00	65.000,00
10947/0	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA FINE MANDATO	5.532,13	0,00	2.000,00	0,00	7.532,13
10949/0	FONDO ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI	12.000,00	0,00	0,00	10.000,00	22.000,00
Totale Altri accantonamenti		77.532,13	0,00	7.000,00	10.000,00	94.532,13

TOTALE	388.453,03	0,00	102.000,00	10.311,91	500.764,94
---------------	-------------------	-------------	-------------------	------------------	-------------------

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2018.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Per quanto riguarda il calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) lo stesso ammonta ad € 346.232,81.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate, quale risorse d'incerta riscossione:

- 1) Ici/Imu per accertamenti d'Ufficio;
- 2) Tassa Rifiuti (Tarsu, Tares, Tari);
- 3) Rette della casa di riposo;
- 4) Sanzioni del codice della strada;
- 5) Sanzioni da codice della strada da ruoli;
- 6) Fitti di terreni;
- 7) Fitti di fabbricati.

Nel prospetto sotto si riportano i residui presenti nel conto di bilancio per i quali è necessario provvedere a tale accantonamento.

Il calcolo del FCDE è stato fatto con il metodo della **media semplice** e una volta ottenuto l'importo minimo di accantonamento in base a quanto stabilito per legge, l'Ente, in ottica prudenziale e considerato che le percentuali di accantonamento dei residui attivi per le entrate

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

di difficile esazione dovranno tendere al 100%, ha accantonato l'100% dei residui attivi da riportare.

TARSU 10090	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019	Media semplice	percent uale riscossio ne	complem ento ad 1	RESIDUI ATTIVI	Fondo crediti di dubbia esigibilità accantona mento minimo	Accantona mento effettivo
Riscossion i in conto residui	7.000,00					7.000,00	100%	0%			
Residui attivi iniziali	7.000,00					7.000,00				-	

TARES 10095	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019	Media semplice	percent uale riscossio ne	complem ento ad 1	RESIDUI ATTIVI		
Riscossion i in conto residui						-	#DIV/0!	#DIV/0!	-		
Residui attivi iniziali						-				-	

TARI 10096	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019	Media	percent uale riscossio ne	complem ento ad 1	RESIDUI ATTIVI		
Riscossion i in conto residui	38.905,68	62.519,99	25.411,81	50.611,53	24.739,80	202.188,81	28%	72%	167.088,40		
Residui attivi iniziali	98.076,57	121.481,26	264.515,86	138.684,75	111.052,17	733.810,61				121.050,08	167.088,40

TARSU /TARI (Accertam enti) 10100	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019	Media	percent uale riscossio ne	complem ento ad 1	RESIDUI ATTIVI		
Riscossion i in conto residui	10.000,00	1.053,01	0	0	4414,61	15.467,62	67%	33%	19.585,39		
Residui attivi iniziali	10.000,00	1.053,01	0	0	12.000,00	23.053,01				6.444,40	19.585,39

ICI (Accertam enti) 10020	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019	Media	percent uale riscossio ne	complem ento ad 1	RESIDUI ATTIVI		
Riscossion i in conto residui	57.759,25	31.963,55	16.935,47	56.234,80	23.073,79	185.966,86	70%	30%	23.374,30		
Residui attivi iniziali	60.000,00	54.690,75	61.321,20	66.521,09	23.073,79	265.606,83				7.008,59	23.374,30

RETTE CASA RIPOSO 30090	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2018	Media	percent uale riscossio ne	complem ento ad 1	RESIDUI ATTIVI		
Riscossion i in conto residui	33.898,30	33.718,00	33.899,30	41.599,72	37.162,30	180.277,62	53%	47%	74.669,84		
Residui attivi iniziali	45.679,88	63.744,94	71.522,04	79.405,66	80.483,45	340.835,97				35.174,89	74.669,84

FITTI TERRENI 30170	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI		
Riscossioni in conto residui	20.741,33	29.827,77	40.263,33	42.364,38	43.346,83	176.543,64	68%	32%	13.839,00		
Residui attivi iniziali	48.282,72	53.416,06	66.713,86	44.242,88	47.340,33	259.995,85				4.441,98	13.839,00

FITTI FABBRICATI 30180	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI		
Riscossioni in conto residui	26.018,75	37.076,60	20.264,08	23.038,49	26.429,32	132.827,24	52%	48%	46.404,98		
Residui attivi iniziali	41.707,42	57.237,22	49.690,90	53.843,72	52.200,37	254.679,63				22.202,63	46.404,98

SANZIONI CDS 30520	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI		
Riscossioni in conto residui	18.500,00	-	1.876,60	9.444,30		29.820,90	107%	-7%	1.270,90		
Residui attivi iniziali	18.500,00	-	1.876,60	11.701,10		32.077,70				-85,73	1.270,90

SANZIONI CDS 30521	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	RESIDUI ATTIVI		
Riscossioni in conto residui	-	-	2.790,26	1.364,55		4.154,81	107%	-7%	-		
Residui attivi iniziali	-	-	2.790,26	1.102,00		3.892,26					

TOTALE	196.236,83	346.232,81
---------------	-------------------	-------------------

TOTALE RESIDUI ATTIVI IN BILANCIO	346.232,81	
TOTALE importo minimo FCDE	196.236,83	346.232,81
IMPORTO EFFETTIVO ACCANTONATO FCDE	346.232,81	

B) Fondo Indennità di fine mandato

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo di indennità di fine mandato del Sindaco pari ad una mensilità annuale, pertanto è stato accantonata la somma pari ad € 2.000,00 che sommata alle annualità precedenti determina un accantonamento totale di €7.532,13

DETTAGLIO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO:	
ANNO 2014	579,93
ANNO 2015	976,10
ANNO 2016	976,10
ANNO 2017	1.000,00
ANNO 2018	2.000,00
ANNO 2019	2.000,00
TOTALE	7.532,13

C) Fondo rischi passività potenziali

Fondo rischi legali

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

La somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, accantonata per la possibile soccombenza legale è stata quantificata in € 60.000,00.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso deriva dal rendiconto 2018 a cui viene aggiunta la quota prevista in Bilancio 2019 sulla base della valutazione effettuata dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Segretario Comunale.

A tale fondo si aggiunge un Fondo Accordi Bonari-Passività potenziali per un totale di € 22.000,00; somme che in base al nuovo principio contabile vanno fatte confluire nel risultato di amministrazione.

Fondi rinnovi contrattuali

E' inoltre opportuno procedere ad accantonamento annuale di fondi nelle more della firma del contratto collettivo nazionale di lavoro. Tale accantonamento si genera dagli stanziamenti in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti, se non in caso di sottoscrizione dell'atto tra le parti. Le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione. L'accantonamento previsto nel risultato dell'anno 2019 è di € 65.000,00.

2.4.2) Quote vincolate

La parte vincolata al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	269.163,00
vincoli derivanti da trasferimenti	3.879,84
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	453.446,41
TOTALE PARTE VINCOLATA	726.489,25

Per maggiore chiarezza si precisa quanto segue:

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	IMPORTO 2019
Da Alienazioni patrimonio Tuel 267	83.710,20
Trasferimento Provincia 50% sanzioni CDS	113.600,00
RATA MUTUI NON PAGATA DIC 2016 SISMA	65.702,80
TOTALE	269.163,00
TRASFERIMENTI	IMPORTO 2019
CULTURA	3.879,84
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	
COLLETTORE FOGNANTE	215.979,41
QUOTA RIMBORSI INAGIBILITA' SISMA DA REGOLARE	175.967,00
Alienazione Vincolata Realizzazione Parcheggi Oberdan	61.500,00
TOTALE	453.446,41
	IMPORTO 2019
TOTALE PARTE VINCOLATA	726.489,25

2.4.3) Quote destinate

Si rilevano quote del risultato di amministrazione 2019 destinate ad investimenti pari a complessivi € 2.008.548,90

PARTE DESTINATA A INVESTIMENTI	
avanzo conto cap da riaccertamento residui 2019	5.275,92
avanzo parte capitale anno 2019	178.272,98
ASSICURAZIONE	1.825.000,00
	2.008.548,90

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un risultato (avanzo di competenza) di Euro 683.414,56

		2019
Accertamenti di competenza	+	5.407.404,02
Impegni di competenza	-	5.910.855,32
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.289.618,42
Impegni confluiti nel FPV	-	717.752,56
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	615.000,00
		683.414,56

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	5.407.404,02
Impegni	5.910.855,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-503.451,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.289.618,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa	717.752,56
SALDO FPV	571.865,86
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	52.648,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.078,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.426,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	92.996,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-503.451,30
SALDO FPV	571.865,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	92.996,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	615.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.951.391,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	3.727.802,46

3.2) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	3.586.704,39	3.566.391,19	3.727.802,46
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	259.532,13	388.453,03	500.764,94
Parte vincolata (C)	433.372,25	578.395,25	726.489,25
Parte destinata agli investimenti (D)	2.493.987,96	2.105.200,84	2.008.548,90
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	399.812,05	494.342,07	491.999,37

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
CC 33 DEL 16/07/2019			280.200,84	334.799,16	615.000,00
					-
					-
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					615.000,00
AVANZO 2018					3.566.391,19
RESIDUO					2.951.391,19
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					2.951.391,19

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2019, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

280.200,84	Parte destinata a investimenti applicata al conto capitale
313.799,16	Parte libera applicata alle spese in conto capitale
21.000,00	Parte libera applicata a spese corrente non ripetitiva

3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	-	615.000,00			
<i>Fondo pluriennale vincolato parte corrente</i>	-	82.422,71			
<i>Fondo pluriennale vincolato parte capitale</i>	-	1.207.195,71			
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.036.681,18	2.015.981,18	- 1,02	1.992.913,91	- 1,14
Titolo II Trasferimenti correnti	1.370.183,28	1.452.592,68	6,01	1.013.639,63	- 30,22
Titolo III Entrate extratributarie	1.236.655,79	1.232.518,67	- 0,33	1.191.782,22	- 3,31
Titolo IV Entrate in conto capitale	10.820.552,00	10.831.336,04	0,10	616.769,84	- 94,31
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanz.	-	-			
Titolo VI Entrate da prestiti	-	-	-		-
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere	1.437.972,32	1.437.972,32		-	
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	1.470.893,71	1.470.893,71	-	592.298,42	- 59,73
Totale	18.372.938,28	20.345.913,02	10,74	5.407.404,02	- 73,42

Spese	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I Spese correnti	4.549.659,79	4.710.654,78	3,54	3.733.197,41	0,79
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>					
Titolo II Spese in conto capitale	10.864.752,00	12.676.731,75	16,68	1.555.079,89	0,12
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>					
Titolo III Spese per incremento di attività finanz.	-	-		-	
Titolo IV Rimborso di prestiti	49.660,46	49.660,46	-	30.279,60	0,61

Titolo V	Chiusura di anticipazioni di tesoreria	1.437.972,32	1.437.972,32		-	
Titolo VII	Spese per servizi per conto terzi	1.470.893,71	1.470.893,71	-	592.298,42	0,40
Totale		18.372.938,28	20.345.913,02	10,74	5.910.855,32	29%

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
Titolo I	Entrate tributarie	1.655.201,00	28,8	2.024.772,66	46,81	1.992.913,91	47,47
Titolo II	Entrate da trasferimenti	994.271,19	17,3	1.139.928,33	26,35	1.013.639,63	24,14
Titolo III	Entrate extratributarie	3.102.417,07	53,9	1.161.075,69	26,84	1.191.782,22	28,39
Entrate correnti		5.751.889,26	100	4.325.776,68	100,00	4.198.335,76	100,00
Titolo IV	Entrate in conto capitale	321.057,17	4,9	338.590,38	5,56	616.769,84	11,41
Titolo V	Entrate da riduz attività finanziarie	-		425.000,00		-	#DIV/0!
Titolo VI	Entrate da accensione prestiti	-	-	425.000,00	6,98	-	0,00
Entrate in c/capitale		321.057,17		1.188.590,38		616.769,84	
Titolo IX	Entrate servizi per c/terzi	448.262,79		574.166,64		592.298,42	

TOTALE	6.521.209,22		6.088.533,70		5.407.404,02	
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>	250.000,00		779.000,00		615.000,00	
TOTALE ENTRATE	6.521.209,22		6.088.533,70		5.407.404,02	

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	2017	%	2018	%	2019	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	4.757.618,07	82,71	3.185.848,35	73,65	3.184.696,13	75,86
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	994.271,19	17,29	1.139.928,33	26,35	1.013.639,63	24,14
ENTRATE CORRENTI	5.751.889,26	100,00	4.325.776,68	100,00	4.198.335,76	100,00

A tale proposito occorre rilevare che tra le entrate del titolo III nell'anno 2017 sono incluse le somme relative all'indennizzo assicurativo del sisma 2016 per i danni al patrimonio comunale. Tale somme sono state incassate al Titolo 3 e sono destinate al finanziamento delle spese in conto capitale. Tali somme sono confluite in avanzo. Occorre inoltre evidenziare che sono aumenti i trasferimenti compensativi relativamente agli immobili inagibili per il sisma tali somme sono state "stimate" e potranno subire dei conguagli in base ai dati definitivi.

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Categoria I - Imposte	0	0	
Imposta Municipale Propria (IMU)	889.000,00	856.300,61	-3,68
I.C.I./IMU recupero evasione	25.000,00	25.000,00	0,00
TASI	5.000,00	7.082,19	41,64
Addizionale ENEL	-	-	
Addizionale IRPEF	274.000,00	285.925,74	4,35
Imposta sulla pubblicità	1.500,00	909,96	-39,34
Imposta di Soggiorno		-	
Altre imposte			
Totale categoria I	1.194.500,00	1.175.218,50	-1,61
Categoria II - Tasse			
TARI	501.672,18	498.000,00	-1
TARSU/TARI recupero evasione	12.000,00	12.000,00	0
Pubbliche affissioni	1.300,00	1.272,17	-2
Altre tasse			
Toatale categoria II	514.972,18	511.272,17	-1
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo di solidarietà comunale	306.509,00	306.423,24	-0,03
Altri tributi	-	-	0,00
Totale categoria III	306.509,00	306.423,24	-0,03
Totale entrate tributarie	2.015.981,18	1.992.913,91	-1,14

Il fondo di solidarietà ha subito nel corso degli ultimi tre anni il seguente andamento:

Fondo di solidarietà comunale	ACCERTATO 2017	ACCERTATO 2018	ACCERTATO 2019
Fondo di solidarietà comunale	266.898,73	299.026,06	306.423,24

4.2) I trasferimenti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Descrizione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Liv.3 :2.01.01. Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	977.271,19	1.113.110,70	1.013.639,63
Liv.3 :2.01.03. Trasferimenti correnti da Imprese	17.000,00	10.000,00	0,00
Liv.3 :2.01.04. Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	16.817,63	0,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	994.271,19	1.139.928,33	1.013.639,63
TOTALE GENERALE	994.271,19	1.139.928,33	1.013.639,63

In riferimento ai contributi e trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche, comprende i trasferimenti per il Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS) relativo al Sisma 2016; per l'Anno 2019 ammonta ad € 311,232,25.

Mentre i Trasferimenti correnti da Istituzioni Private comprendono i trasferimenti da Cariverona per il Progetto Interccio e dalla Fondazione Cassa di risparmio per progetti culturali.

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsione 2019	Previsione Definitiva 2019	Accertato CO 2019	Var. % Prev. Def./Acc
Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	904.592,48	910.052,48	916.111,82	0,01
Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	70.300,00	55.300,00	40.807,22	-0,26
Liv.2 :3.03. Interessi attivi	1.500,00	1.500,00	8,69	-0,994206667
Liv.2 :3.04. Altre entrate da redditi da capitale	0	0	557,75	#DIV/0!
Liv.2 :3.05. Rimborsi e altre entrate correnti	237.633,31	250.036,19	232.276,13	-0,07
Titolo:3. Entrate extratributarie	1.214.025,79	1.216.888,67	1.189.761,61	-0,02

Tra i *proventi dei servizi pubblici* sono ricomprese tutte le entrate relative ai diritti di segreteria, alle quote a carico degli utenti dei servizi a domanda individuale offerti dall'Ente quali lampade votive cimiteriali, refezione scolastica, colonie.

I *proventi dei beni* dell'Ente fanno riferimento alla gestione attiva del patrimonio comunale (fabbricati, in particolare).

Gli *interessi su anticipazioni e crediti* si riferiscono agli interessi incassati dall'Ente sulle proprie giacenze di cassa presso il tesoriere comunale ed a quelli assegnati dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle somme ancora non erogate all'Ente per i mutui concessi. Come si può notare dal prospetto sono diminuiti fortemente a causa del cambiamento delle regole sulla Tesoreria unica, ovvero le giacenze di cassa da febbraio 2012 non sono più presso le tesorerie comunali bensì in Banca d'Italia.

Per quanto riguarda le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel corso dell'anno 2019, sono state mantenute quelle degli anni precedenti al fine di non aggravare ulteriormente l'economia delle famiglie in questo periodo di crisi.

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in linea con quelle del 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 99.540,70	
Residui riscossi nel 2019	€ 69.776,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 29.764,55	29,90%
Residui della competenza	€ 30.479,42	
Residui totali	€ 60.243,97	
FCDE al 31/12/2019	€ 60.243,97	100,00%

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Tributi in c/capitale			

Contributi agli investimenti	10217552	338801,18	-96,6841
Altri trasferimenti in c/capitale	205000	79372,58	-61,2817
Entrate da alienazioni di beni	273000	61500	-77,4725
Altre entrate in c/capitale	125000	137096,08	9,676864
Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	10.820.552,00	616.769,84	-94,30

I *contributi in conto capitale* sono costituiti principalmente dai finanziamenti ottenuti dal comune ed erogati da altri enti, come la Regione o la Provincia o da altri enti o privati, ma sempre finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi di natura infrastrutturale. Le entrate relative al titolo IV accertate nel 2019 ammontano a € 616.769,84 a fronte di previsioni definitive per € 10.820.522,00.

Occorre evidenziare che anche la gestione delle opere in conto capitale e di conseguenza le relative fonti di finanziamento sono stata “influenzate” dagli eventi sismici del 2016.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 77.361,85	€ 163.534,37	€ 137.096,08
Riscossione	€ 77.361,85	€ 163.534,37	€ 137.096,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 20.000,00	25,85%
2018	€ 15.000,00	9,17%
2019	€ -	0,00%

4.5) I mutui

L’Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall’art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d’incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.655.201,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 994.271,19	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.102.417,07	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.751.889,26	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 575.188,93	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 16.223,52	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 558.965,41	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 16.223,52	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		28,21%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 3.711.915,78

2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 30.729,60
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.681.186,18

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 3.328.869,44	€ 3.314.649,44	€ 3.711.915,78
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 425.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 14.220,00	-€ 27.733,66	-€ 30.729,60
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.314.649,44	€ 3.711.915,78	€ 3.681.186,18
Nr. Abitanti al 31/12	4.576,00	4.571,00	4.490,00
Debito medio per abitante	724,36	812,06	819,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 2.160,00	€ 2.541,60	€ 16.223,52
Quota capitale	€ 14.220,00	€ 27.733,66	€ 30.729,60

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Occorre evidenziare che essendo il Comune di Mogliano inserito nel c.d. "cratere" per gli eventi sismici dell'anno 2016, in base alla normativa relativa (Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 art. 44 e ss.ii.m) le rate dei mutui dell'anno 2017, 2018 e 2019 non sono state pagate e sospese.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 5.071.643,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 5.071.643,74

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.941.049,83	€ 4.683.209,82	€ 5.071.643,74
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 356.592,82	€ 356.592,82	€ 356.592,82

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 356.592,82	€ 356.592,82	€ 356.592,82
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 356.592,82	€ 356.592,82	€ 356.592,82
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 356.592,82	€ 356.592,82	€ 356.592,82
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 356.592,82	€ 356.592,82	€ 356.592,82

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00. L'ente non ha usufruito durante l'anno dell'anticipazione di tesoreria. Inoltre l'Ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
Titolo I	Spese correnti	3.495.309,63	77,8 5	3.601.124,70	74,2 5	3.733.197,41	63,1 6
Titolo II	Spese in c/capitale	531.958,44	11,8 5	646.904,60	13,3 4	1.555.079,89	26,3 1
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	14.220,00	0,31 7	27.733,66	0,57 2	30.279,60	0,51
Titolo IV	Spese per servizi per c/terzi	448.262,79	9,98 4	574.166,64	11,8 4	592.298,42	10,0 2
TOTALE		4.489.750,86	100	4.849.929,60	100	5.910.855,32	100
<i>Disavanzo di amministrazione</i>			0		0		0
TOTALE SPESE		4.489.750,86	100	4.849.929,60	100	5.910.855,32	100

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc. Analizzando lo sviluppo delle *spese correnti* nell'arco degli ultimi tre anni, l'ente è in grado di valutare se nel medio periodo vi sia stato uno spostamento di utilizzo delle risorse del Titolo I tra le diverse componenti.

Le spese correnti derivano da impegni assunti per fronteggiare costi del personale, acquisto di beni e servizi, erogazioni di trasferimenti correnti, rimborso di interessi passivi ed altre uscite di minore rilevanza.

In definitiva i fattori di maggiore rigidità del bilancio sono : i costi per l'appalto di servizi quali raccolta differenziata rifiuti, mensa scolastica, il costo per il trasporto scolastico gestito direttamente, il costo del personale, i costi energetici e l'onere per il rimborso dei mutui.

Il margine di manovra dell'Amministrazione si riduce quando queste spese aumentano.

Con la nuova contabilità il sistema di classificazione di bilancio ha subito importanti modifiche. Oltre allo schema sopra riportato con la classificazione delle spese in base alla codifica prevista dal D.lgs 267/2000 di seguito si riporta la composizione della spesa in base al nuovo sistema previsto dall'armonizzazione contabile.

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che la gestione delle spese correnti degli ultimi 3 anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	rendiconto 2019
----------------	--------------------	-----------------	--------------------

101	redditi da lavoro dipendente	887.511,62	984.829,36	1.006.700,90
102	imposte e tasse a carico ente	57.002,60	52.784,68	54.997,19
103	acquisto beni e servizi	1.950.199,99	1.806.649,21	1.997.365,66
104	trasferimenti correnti	447.769,95	640.759,07	550.025,51
105	trasferimenti di tributi	0	0	0
106	fondi perequativi	0	0	0
107	interessi passivi	2.610,00	2.541,46	16.223,52
108	altre spese per redditi di capitale	1.671,79	0	0
109	rimborsi e poste correttive	59.415,15	45.402,54	22.637,20
110	altre spese correnti	89.128,53	68.158,38	85.247,43
TOTALE		3.495.309,63	3.601.124,70	3.733.197,41

6.1.1) Riepilogo spese per missioni, programmi e macroaggregati.

Descrizione	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	955.329,08	1.497.274,16	1.170.185,81
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	124.122,45	164.269,02	99.016,88
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	297.057,62	287.992,33	329.438,15
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.575,49	74.690,71	153.983,02
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	89.550,10	45.778,50	172.811,09
Miss.:07. Turismo	0	0	0
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.651,56	222.058,27	39.120,58
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	530.749,00	545.666,55	556.045,30
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	639.254,57	430.375,31	1.348.058,53
Miss.:11. Soccorso civile	389.406,85	511.569,16	323.877,96
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	866.224,00	842.908,83	1.048.755,40
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	14.347,35	5.000,00	7.800,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	45.000,00	39.184,58
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0	0	0
Miss.:50. Debito pubblico	14.220,00	28.180,12	30.279,60
Miss.:60. Anticipazioni finanziarie	0	0	0
Miss.:99. Servizi per conto terzi	448.262,79	574.166,64	592.298,42
TOTALE GENERALE	4.489.750,86	5.274.929,60	5.910.855,32

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi

due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	DIFFERENZA
101	redditi da lavoro dipendente	984.829,36	1.006.700,90	21.871,54
102	imposte e tasse a carico ente	52.784,68	54.997,19	2.212,51
103	acquisto beni e servizi	1.806.649,21	1.997.365,66	190.716,45
104	trasferimenti correnti	640.759,07	550.025,51	- 90.733,56
105	trasferimenti di tributi	0	0	-
106	fondi perequativi	0	0	-
107	interessi passivi	2.541,46	16.223,52	13.682,06
108	altre spese per redditi di capitale	0	0	-
109	rimborsi e poste correttive	45.402,54	22.637,20	- 22.765,34
110	altre spese correnti	68.158,38	85.247,43	17.089,05
TOTALE		3.601.124,70	3.733.197,41	132.072,71

6.1.2) La spesa del personale Andamento occupazionale

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 63.279,94;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 968.242,29;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	951.987,27	€ 1.006.700,90
Spese macroaggregato 103	10.421,25	€ -
Irap macroaggregato 102	47.002,42	€ 48.594,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 70.272,30
Spesemacroaggregato 109		€ 5.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.009.410,94	€ 1.130.567,35
(-) Componenti escluse (B)	41.168,65	€ 230.574,41
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 968.242,29	€ 899.992,94

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente **ha rispettato**, i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

ANNO 2019

Art. 11 comma 4-bis del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L.114/2014

SPESA PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2009

TOTALE SPESE ANNO 2009	€ 63.279,34

Totale lavoro flessibile consuntivo 2019	€ 47.657,82
Totale spese lavoro flessibile soggette a limitazione	47.657,82

Limite Utilizzabile	€ 63.279,34
Totale spese lavoro flessibile soggette a limitazione	€ 47.657,82
Totale capienza	€ 15.621,52

In tale conteggio non sono inserite le somme relative ai dipendenti assunti a tempo determinato per l'Ufficio Sisma in quanto totalmente a carico della Contabilità Speciale Sisma.

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010**A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010**

L'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7):
-80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8):
-80%
- sponsorizzazioni (comma 9):
vietate
- missioni (comma 12):
-50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13):
-50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14):
-50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2019 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.612,00	80,00%	1.122,40	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità; spese di rappresentanza	11.333,86	80,00%	2.266,77	1.797,54	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.270,77	50,00%	635,39	0,00	0,00
Formazione	1.393,00	50,00%	696,50	750,00	-53,50
	19.609,63		4.721,06	2.547,54	

Si dà atto che complessivamente¹ i limiti sono stati rispettati, in quanto come precisato dalla Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Con riguardo al programma degli investimenti, vale a dire alle spese in conto capitale, si può dire che durante il 2019, sono state finanziate spese di investimento principalmente con avanzo di amministrazione accertato, con Contributi in conto capitale dalla Regione e con proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. Gli investimenti sono condizionati principalmente, dalla congiuntura economica-finanziaria negativa del nostro paese.

Occorre inoltre sottolineare che la gestione degli investimenti è condizionata dagli eventi sismici del 2016; di fatto i progetti relativi alla ricostruzione hanno subito rallentamenti a causa dell'incertezza relativa alle procedure di affidamento dei "bandi tipo" di progettazione poiché sono in lavorazione da parte delle regioni interessate dagli eventi sismici che devono essere preventivamente approvati dall'ANAC.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2019	Impegnato CO 2019	Variazione %
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	241.857,14	111.759,66	46,21
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	0	0	
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.231.685,20	31.943,59	2,59
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.088.500,00	74.715,65	6,86
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	636.500,00	123.145,64	19,35
Miss.:07. Turismo	0	0	
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	75.000,00	38.285,00	51,05
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.259,00	7.259,00	100,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.582.841,21	1.068.407,13	67,50
Miss.:11. Soccorso civile	7.535.000,00	7.999,00	0,11
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	236.089,20	52.380,64	22,19
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	42.000,00	39.184,58	93,30
TOTALE GENERALE	12.676.731,75	1.555.079,89	12,27

Le spese di investimento sono così dettagliate:

Descrizione	Stanz.Assestato Competenza 2019	Impegnato Competenza 2019	Pagato Competenza 2019
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI SISTEMI INFORMATICI	10.640,00	8.802,44	7.414,31
IMPIANTO CONDIZIONATORE UFFICI COMUNALI (VIGILANZA)	2.200,00	2.025,20	2.025,20
INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI SPESE DI PROGETTAZIONE	110.073,14	80.179,27	80.179,27
F.P.V. INCARICO PROFESSIONALE PROGETTAZIONE PER INVESTIMENTI	2.000,00	0	0
INTERVENTO AUTOPALACE SISTEMAZIONE CON FINANZIAMENTO SMS SOLIDALI SISMA	42.000,00	39.184,58	0
RISTRUTTURAZIONE CONSORZIO AGRARIO (Demolizione)	122	122	0
F.P.V. RISTRUTTURAZIONE CONSORZIO AGRARIO PER USO SCOLASTICO	180.729,84	0	0
SCUOLA PRIMARIA LUCA SERI INTERVENTO ADEGUAMENTO SISMICO FINANZIATO DA CONTABILITA' SPECIALE SISMA 2016	1.005.000,00	0	0
MIGLIORAMENTO ENERGETICO PALESTRA BAGLIANO CONTRIBUTO SALVINI E 40348	120.753,20	120.753,20	120.753,20
F.P.V. MIGLIORAMENTO ENERGETICO PALESTRA BAGLIANO CONTRIBUTO SALVINI	9.246,80	0	0
LAVORI DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO FINANZIATI CONTRIBUTO E 40147	10.944,00	0	0
F.P.V. LAVORI PER SCUOLE INFANZIA 0-6 ANNI CON CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE TRAMITE REGIONE MARCHE	7.281,36	0	0

LAVORI SU COMPLESSO SCOLASTICO PROGRAMM REGIONALE ISTRUZIONE 0-6	38.552,00	31.821,59	0
LAVORI DI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE TEATRO APOLLO	25.000,00	18.359,45	15.935,69
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX TEATRINO CON FONDI POR FERS	474.868,80	1.268,80	0
F.P.V. RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX TEATRINO CON FONDI POR FERS	117.131,20	0	0
SPESE PRONTO INTERVENTO SISTEMAZIONE DANNI TERREMOTO 2016 (Finanziato con Rimborso Regione Decreto 205 nov 2016) E. 40285	95.000,00	15.384,75	15.384,75
SISTEMAZIONE CASA RIPOSO A SEGUITO SISMA 2016	3.950.000,00	0	0
REALIZZAZIONE PERCORSO TURISTICO E RESTAURO FONTI RURALI PIL 4 GAL SIBILLA E.40264	192.000,00	5.087,40	3.806,40
MISURA 19 SOSTEGNO SVILUPPO LOCALE SIBILLA	223.000,00	0	0
RISTRUTTURAZIONE CAMPO DA HOCKEY (E. 40346 E Parte corrente quota cap mutui non pagata)	487.245,06	0	0
F.P.V. RISTRUTTURAZIONE CAMPO DA HOCKEY	12.754,94	0	0
ACQUISTO ATTREZZATURE IMPIANTO SPORTIVO BAGLIANO	2.500,00	2.392,44	0
ADEGUAMENTO IMPIANTO IDRAULICO CENTRO SPORTIVO BAGLIANO	4.000,00	0	0
ASFALTATURA STRADA COMUNALE SI S. PIETRO- TRATTO ZONA INDUSTRIALE E PARCHEGGI	300.000,00	223.034,46	156.865,02
F.P.V. ASFALTATURA STRADE COMUNALI SANTA LUCIA E ALTRE	130.000,00	0	0
SISTEMAZIONE PARCHEGGIO VIA OBERDAN (Finanz Monetizzaz Coal) E. 40535	300.000,00	0	0
F.P.V. OPERE STRADALI E MARCIAPIEDI: VIA ALDO MORO (Finanziato con Alienazioni)	7.468,54	0	0
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	420.396,67	420.396,67	272.937,33
RIQUALIFICAZIONE AREA ACQUEDOTTO	7.259,00	7.259,00	0
RECUPERO BORGHI DEL CENTRO STORICO (Via Carelli e Area sottostante) CON FONDI BILANCIO	424.976,00	424.976,00	0
ACQUISTO LOCALE EX PALINO ADIACENTE PALAZZO COMUNALE (FINANZ CON ALIENAZIONI)	35.000,00	0	0
ACQUISTO LOCALE SOTTOSTANTE TEATRINO	40.000,00	38.285,00	38.285,00
ACQUISTO AREA TERRENO PER COSTRUZIONE NUOVA CASA DI RIPOSO	33.000,00	0	0
ACQUISTO GENERATORE PER PROTEZIONE CIVILE (Fondi Fondazione Carifermo e Fondi propri)	8.000,00	7.999,00	7.999,00
SISTEMAZIONE SEDE COMUNALE PALAZZO FORTI INAGIBILE SISMA 2016	2.000.000,00	0	0
CHIESA S. MARIA IN PIAZZA - MIGLIORAMENTO SISMICO SISMA 2016	936.500,00	0	0
CHIESA SANTA COLOMBA - MIGLIORAMENTO SISMICO SISMA 2016	640.500,00	0	0
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	11.000,00	5.368,00	0
ACQUISTO SOLLEVATORE ANZIANI CASA DI RIPOSO	3.089,20	2.380,64	0
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIO AUDITORIUM SAN NICOLÒ	50.000,00	50.000,00	0
F.P.V. LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIO AUDITORIUM SAN NICOLÒ con contributo Fondazione Carima	6.500,00	0	0
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CIMITERO COMUNALE (E. salvini bis 40292)	50.000,00	50.000,00	1.836,00
F.P.V. LAVORI DI SISTEMAZIONE CIMITERO COMUNALE LOTTO 15	150.000,00	0	0
Titolo:2. Spese in conto capitale	12.676.731,75	1.555.079,89	723.421,17

Il fondo pluriennale vincolato

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 82.422,71	€ 94.639,88
FPV di parte capitale	€ 1.207.195,71	€ 623.112,68
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 64.684,48	€ 82.422,71	€ 94.639,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 45.985,45	€ 58.392,30	€ 46.632,48
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 18.699,03	€ 24.030,41	€ 48.007,40
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 351.196,69	€ 1.207.195,71	€ 623.112,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 1.207.195,71	€ 606.362,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 16.749,90
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2019 è la seguente:

DESCRIZIONE	FPV	FONTE DI FINANZIAMENTO
INCARICO PROFESSIONALE PROGETTAZIONE PER INVESTIMENTI	2.000,00	avanzo destinato
RISTRUTTURAZIONE CONSORZIO AGRARIO (Demolizione)	180.729,84	avanzo destinato assicurazione
MIGLIORAMENTO ENERGETICO PALESTRA BAGLIANO CONTRIBUTO SALVINI E 40348	7.612,80	contributi da Ministeri
MIGLIORAMENTO ENERGETICO PALESTRA BAGLIANO CONTRIBUTO SALVINI E 40348	1.634,00	contributi da Ministeri
LAVORI PER SCUOLE INFANZIA 0-6 ANNI CON CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE TRAMITE REGIONE MARCHE	7.281,36	contributi da Ministeri
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX TEATRINO CON FONDI POR FERS	117.131,20	fondi regionali por fers
RISTRUTTURAZIONE CAMPO DA HOCKEY	12.754,94	entrate di parte corrente
ASFALTATURA STRADE COMUNALI SANTA LUCIA E ALTRE	130.000,00	avanzo libero
OPERE STRADALI E MARCIAPIEDI: VIA ALDO MORO	7.468,54	avanzo libero
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIO AUDITORIUM SAN NICOLO' con contributo Fondazione Carima	6.500,00	avanzo libero
LAVORI DI SISTEMAZIONE CIMITERO COMUNALE LOTTO 15	30.000,00	avanzo libero
LAVORI DI SISTEMAZIONE CIMITERO COMUNALE LOTTO 15	10.150,40	avanzo libero
LAVORI DI SISTEMAZIONE CIMITERO COMUNALE LOTTO 15	109.849,60	avanzo libero
TOTALE	623.112,68	

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

7) I SERVIZI PUBBLICI

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 88,44%, come si desume da seguente prospetto:

COMUNE DI MOGLIANO

(Provincia di Macerata)

RIEPILOGO

COSTO DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE 2019

(importi in Euro)

SERVIZIO	INTROITI	COSTI	rapporto % con entrate correnti
Casa di riposo	€ 878.917,36	€ 907.595,68	96,84%
Mensa scolastica	€ 68.636,51	€ 115.255,81	59,55%
Erogazione pasti presso la Casa di Riposo ad anziani residenti	€ -	€ -	
Colonie estive	€ 1.785,00	€ 3.800,00	46,97%
Centri sportivi	€ 6.099,15	€ 49.462,45	12,33%
Auditorium e autopalace e Terre Artigiane	€ 250,00	€ 4.491,48	5,57%
TOTALE	€ 955.688,02	€ 1.080.605,42	

$$\text{Calcolo percentuale copertura dei costi} = \frac{955688,02 \times 100}{1.080.605,42} = 88,44 \%$$

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

8.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015

L'entrata in vigore dell'armonizzazione ha previsto, per tutti gli enti, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nell'adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2014 alle nuove regole della competenza potenziata. Tale riaccertamento è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.40 in data 01/05/2015.

8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della G.C. n. 53 del 21/05/2020.

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	52.648,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.078,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.426,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	92.996,71

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

-nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati € 94.639,88 di impegni correnti e € 623.112,68 di impegni in conto capitale.

8.3) I residui attivi e passivi

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro € 2.078,99

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro € 42.426,76

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 53 del 21/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.517.394,89	€ 961.097,32	€ 606.867,52	€ 50.569,95
Residui passivi	€ 1.344.595,10	€ 656.561,86	€ 645.606,48	-€ 42.426,76

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.078,99	€ 37.150,84
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 5.275,92
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 2.078,99	€ 42.426,76

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 961.097,32
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 656.561,86;

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	11.225,20	17.061,25	57.645,63	381,29	7.585,39	116.216,43	210.115,19
di cui Tarsu/tari	0,00	11.225,20	17.061,25	57.645,63	381,29	7.585,39	92.775,73	186.674,49
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.464,41	374.464,41
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	339.232,11	339.232,11
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.232,30	35.232,30
Titolo III	0,00	7.673,93	17.484,41	17.409,73	7.169,27	23.348,36	227.358,24	300.443,94
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	9.564,41	2.903,69	2.990,00	10.472,52	30.479,42	56.410,04
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	18.899,13	34.545,66	75.055,36	7.550,56	30.933,75	718.039,08	885.023,54
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.484,58	73.484,58
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.184,58	18.184,58
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	425.000,00	0,00	425.000,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	425.000,00	73.484,58	498.484,58
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	34.545,66	75.055,36	7.550,56	455.933,75	791.523,66	1.383.508,12
PASSIVI								
Titolo I	62.331,79	25.582,91	36.818,80	120.782,80	117.919,63	148.287,54	518.241,17	1.029.964,64
Titolo II	574,49	0,00	6.625,21	0,00	4.497,01	4.910,88	831.658,72	848.266,31
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	62.906,28	25.582,91	43.444,01	120.782,80	122.416,64	153.198,42	1.349.899,89	1.878.230,95

9) L'ANALISI ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2019

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Con l'entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione, introdotta col D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2017 gli Enti locali sono stati chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione. La modifica sostanziale riguarda principalmente l'introduzione dei principi contabili economico-patrimoniali affiancati ai principi di contabilità finanziaria. La rendicontazione avverrà quindi non solo per la parte finanziaria ma anche per la parte economico-patrimoniale adottando i principi della competenza. Il nuovo sistema di scritture contabili prevede di tradurre le operazioni finanziarie in movimenti in partita doppia attraverso una matrice di correlazione, dove ad ogni movimento corrisponde la registrazione in contabilità economico-patrimoniale.

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico del Comune di MOGLIANO è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Il Conto Economico chiude con un risultato positivo di euro 121.501,88 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	2018	2019
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.426.380,02	4.195.194,04
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.234.547,10	4.307.678,80
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	191.832,92	-112.484,76
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.536,77	-15.657,08
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	48.399,33
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	101.682,03	252.810,54
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	290.978,18	173.068,03
Imposte (*)	49.692,07	51.566,15
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	241.286,11	121.501,88

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari a euro -112.484,76 è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della Gestione della Comune di MOGLIANO. Rispetto all'esercizio 2018 il dato è peggiorato a causa di un decremento dei ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici e dei trasferimenti correnti, abbinato ad un leggero incremento (73.131,70 euro) dei costi della gestione caratteristica, soprattutto per la prestazione dei servizi.

La gestione finanziaria peggiora rispetto all'esercizio precedente a causa di un incremento degli interessi passivi di 13.682,06 euro, mentre la gestione straordinaria migliora di circa 150 mila euro grazie alle sopravvenienze attive che verranno dettagliate nel paragrafo dedicato.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria (3.727.802,46 di cui 491.999,37 disponibile) e quello registrato dalla Contabilità Economica (121.501,88), è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare le variazioni che subisce il Patrimonio netto dell'ente a seguito della gestione, i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato è stato iscritto utilizzando i criteri di valutazione previsti dal principio contabile applicato 4/3 e dagli OIC n. 16 e 24.

Il dettaglio è rappresentato da:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	2018	2019
BII1.2 - Fabbricati	1.2.2.02.10.06.001 - Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	1.767.205,09	1.767.205,09
	2.2.3.01.09.01.014 - Fondi ammortamento di Cimiteri	-410.200,10	-445.544,20
BII1.3 - Infrastrutture	1.2.2.01.01.01.001 - Infrastrutture demaniali	8.211.375,72	7.990.667,03
	1.2.2.02.09.10.001 - Infrastrutture idrauliche	519.901,16	519.901,16
	2.2.3.01.09.01.009 - Fondi ammortamento di Infrastrutture idrauliche	-169.460,96	-179.858,98
BIII2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001 - Fabbricati ad uso abitativo	423.952,16	439.336,91
	1.2.2.02.09.02.001 - Fabbricati ad uso commerciale	0,00	44.552,58
	1.2.2.02.09.03.001 - Fabbricati ad uso scolastico	2.590.757,27	2.616.806,34
	1.2.2.02.09.07.001 - Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	3.828,00	3.828,00
	1.2.2.02.09.08.001 - Opere destinate al culto	559.476,23	564.563,63
	1.2.2.02.09.16.001 - Impianti sportivi	1.217.061,83	1.328.933,43
	1.2.2.02.09.18.001 - Musei, teatri e biblioteche	1.989.963,45	2.009.591,70
	1.2.2.02.09.19.001 - Fabbricati ad uso strumentale	2.623.286,36	2.687.509,63
	1.2.2.02.09.99.999 - Beni immobili n.a.c.	0,00	0,00
	2.2.3.01.09.01.001 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-23.459,61	-36.178,17
	2.2.3.01.09.01.003 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-732.171,26	-809.893,98
	2.2.3.01.09.01.006 - Fondi ammortamento di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	-1.033,56	-1.148,40
	2.2.3.01.09.01.007 - Fondi ammortamento di Opere destinate al culto	-81.412,23	-92.601,75
	2.2.3.01.09.01.015 - Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-534.559,07	-571.070,92
	2.2.3.01.09.01.017 - Fondi ammortamento di Musei, teatri e biblioteche	-825.189,59	-884.888,49
	2.2.3.01.09.01.018 - Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-1.013.941,71	-1.092.640,30
BIII2.3 - Impianti e macchinari	1.2.2.02.04.01.001 - Macchinari	18.500,00	28.524,20
	1.2.2.02.04.99.001 - Impianti	526.746,90	947.143,57
	2.2.3.01.04.01.001 - Fondo ammortamento macchinari	-19.425,00	-22.200,00
	2.2.3.01.04.01.002 - Fondo ammortamento impianti	-245.194,84	-255.729,78
BIII2.4 - Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.02.001 - Attrezzature sanitarie	0,00	2.380,64
	1.2.2.02.05.99.999 - Attrezzature n.a.c.	53.215,29	53.215,29
	2.2.3.01.05.01.002 - Fondo ammortamento attrezzature sanitarie	0,00	-119,03
	2.2.3.01.05.01.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	-14.886,55	-22.868,84
BIII2.5 - Mezzi di trasporto	1.2.2.02.01.01.001 - Mezzi di trasporto stradali	53.232,41	53.232,41
	2.2.3.01.01.01.001 - Fondo ammortamento mezzi di trasporto stradale	-35.307,61	-45.954,09
BIII2.6 - Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.01.001 - Server	0,00	1.108,13
	1.2.2.02.07.02.001 - Postazioni di lavoro	23.791,63	26.005,93
	1.2.2.02.07.04.001 - Appareti di telecomunicazione	0,00	140,00

	1.2.2.02.07.05.001 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0,00	140,00
	1.2.2.02.07.99.999 - Hardware n.a.c.	0,00	5.200,01
	2.2.3.01.07.01.001 - Fondo ammortamento server	0,00	-221,63
	2.2.3.01.07.01.002 - Fondo ammortamento postazioni di lavoro	-10.512,56	-15.270,89
	2.2.3.01.07.01.004 - Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	0,00	-7,00
	2.2.3.01.07.01.005 - Fondo ammortamento tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0,00	-7,00
	2.2.3.01.07.01.999 - Fondo ammortamento hardware n.a.c.	0,00	-1.300,00
BIII2.7 - Mobili e arredi	1.2.2.02.03.01.001 - Mobili e arredi per ufficio	9.087,54	9.087,54
	1.2.2.02.03.99.001 - Mobili e arredi n.a.c.	0,00	2.392,44
	2.2.3.01.03.01.001 - Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	-2.850,07	-4.667,58
	2.2.3.01.03.01.999 - Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	0,00	-239,24
BIII3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.2.04.02.01.001 - Immobilizzazioni materiali in costruzione	8.278,52	771.065,10
BIV1b - imprese partecipate	1.2.3.01.08.01.001 - Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	1.094.474,98	1.142.874,31

Le partecipazioni finanziarie sono state valutate utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, avendo come base l'ultimo bilancio approvato dalle singole società (cioè a dire il bilancio d'esercizio 2018), il cui dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Natura	Denominazione	% Part.	Patrimonio Netto bilancio al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
1.2.3.01.08.01.001 - Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	COSMARI Srl	1,600%	14.314.106,00	229.025,70	217.414,86
	TASK Srl	0,020%	359.961,00	71,99	71,91
	TENNACOLA SpA	2,630%	34.747.202,00	913.851,41	877.063,00

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, come dettagliatamente rappresentato nella seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	2018	2019
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.006 - Crediti da riscossione Imposta municipale propria	0,00	0,00
	1.3.2.01.01.01.008 - Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	23.073,79	23.374,30
	1.3.2.01.01.01.016 - Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00
	1.3.2.01.01.01.051 - Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	123.053,17	186.673,79
	1.3.2.01.01.01.053 - Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	34,09

	1.3.2.01.01.01.076 - Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00
	1.3.2.01.01.01.099 - Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00
	1.3.2.01.01.03.003 - Crediti per rimborso di imposte dirette	0,00	0,00
	1.3.2.01.01.05.001 - Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	27.018,33	5.725,95
	2.2.4.01.01.01.102 - Fondo svalutazione crediti - Tari	-98.442,55	-167.088,41
	2.2.4.01.01.01.103 - Fondo svalutazione crediti - Tares	0,00	-19.585,39
	2.2.4.01.01.01.104 - Fondo svalutazione crediti - ICI	-18.459,03	-23.374,30
CII2a - verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	35.232,30
	1.3.2.03.01.01.002 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	0,00	0,00
	1.3.2.03.01.02.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	50.260,00	23.515,33
	1.3.2.03.01.02.002 - Crediti per Trasferimenti correnti da Province	0,00	0,00
	1.3.2.03.01.02.011 - Crediti per Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	442.800,53	315.716,78
	1.3.2.04.01.01.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	50.000,00
	1.3.2.04.01.02.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	96.717,64	0,00
CII2d - verso altri soggetti	1.3.2.05.13.01.001 - Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	0,00	18.184,58
	1.3.2.03.04.04.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	4.195,07	0,00
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.05.16.03.999 - Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	28.182,37	5.300,00
	1.3.2.02.01.02.001 - Crediti derivanti dalla vendita di servizi	96.416,80	75.766,20
	1.3.2.02.02.01.001 - Crediti da fitti, noleggi e locazioni	99.540,70	59.811,36
	1.3.2.02.03.01.001 - Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00
	1.3.2.02.06.08.999 - Crediti da Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	0,00	0,00
	2.2.4.01.01.01.105 - Fondo svalutazione crediti - vendita di servizi	-64.386,76	-74.669,84
CII4a - verso l'erario	2.2.4.01.01.01.106 - Fondo svalutazione crediti - fitti, noleggi e locazioni	-79.632,56	-60.243,98
	1.3.2.08.01.01.001 - Crediti verso l'erario	0,00	0,00
CII4c - altri	1.3.2.02.05.02.001 - Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	17,05
	1.3.2.07.03.02.001 - Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.02.001 - Crediti per altri utili e avanzi	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.04.003 - Crediti da Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	503,58	0,00
	1.3.2.08.04.05.001 - Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	98.949,76	146.763,62
	1.3.2.08.04.06.001 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00

1.3.2.08.04.06.002 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
1.3.2.08.04.06.004 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	96,00	229,61
1.3.2.08.04.06.005 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	1.327,62	1.353,70
1.3.2.08.04.10.001 - Crediti da permessi di costruire	0,00	0,00
1.3.2.08.04.11.001 - Depositi cauzionali presso terzi	550,00	1.767,80
1.3.2.08.04.12.001 - Crediti derivanti dall'inversione contabile IVA (reverse charge)	0,00	0,00
1.3.2.08.04.99.001 - Crediti diversi	11.043,34	31.167,76
2.2.4.01.01.01.108 - Fondo svalutazione crediti - sanzioni a famiglie	0,00	-1.270,90

Il valore dei crediti iscritti nello stato patrimoniale, al netto del Fondo Svalutazione Crediti, corrisponde allo stock di residui da riportare del conto di bilancio. Inoltre, il totale dei residui attivi rettificati coincide con i crediti lordi dello Stato Patrimoniale, come dettagliatamente indicato dal seguente prospetto.

Descrizione	Importo
Totale Residui attivi (a)	1.422.169,63
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari (b)	0,00
Accertamenti pluriennali partite finanziarie (c)	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio (d)	0,00
Totale Residui attivi rettificati (e=a-b+c+d)	1.422.169,63

Descrizione	Importo
Crediti dello Stato Patrimoniale (f)	634.401,40
Fondo svalutazione crediti (g)	346.232,82
Credito IVA (h)	0,00
Altri depositi bancari e postali (i)	441.535,41
Totale crediti al lordo (l=f+g-h+i)	1.422.169,63
differenza (m=e-l)	0,00

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il valore coincide con il saldo del conto di tesoreria e con l'importo dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti erogati, ma non utilizzati. Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	2018	2019
CIV1a - Istituto tesoriere	1.3.4.01.01.01.001 - Istituto tesoriere/cassiere	4.326.617,00	4.715.050,92
	1.3.4.01.01.01.002 - Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali)	356.592,82	356.592,82
CIV2 - Altri depositi bancari e postali	1.3.4.02.01.01.001 - Depositi bancari	435.358,57	425.000,00
	1.3.4.02.02.01.001 - Depositi postali	0,00	16.535,41

IL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto incrementa per 258.147,96 euro grazie al risultato positivo d'esercizio (121.501,88) e per la movimentazione delle riserve da Permessi di Costruire, le quali incrementano per accertamenti di 137.096,08.

Il recepimento delle disposizioni di cui al 5° decreto di aggiornamento dell'armonizzazione contabile, ha introdotto nel prospetto dello stato patrimoniale la Riserva per Beni Demaniali e Indisponibili. Tale riserva si riduce per il processo di ammortamento dei beni (415.176,79) e incrementa per effetto dell'iscrizione a stato patrimoniale delle manutenzioni ed acquisizioni di cespiti demaniali indisponibili (176.487,99) con conseguente movimentazione delle altre riserve distintamente indicate.

Il dettaglio è rappresentato da:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	2018	2019
AI - Fondo di dotazione	2.1.1.02.01.01.001 - Fondo di dotazione	7.846.181,86	7.846.181,86
Alla - da risultato economico di esercizi precedenti	2.1.2.01.03.01.001 - Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	1.904.616,97	2.145.903,08
	2.1.2.04.99.01.001 - Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	3.093,74	241.782,54
Allb - da capitale	2.1.2.02.01.01.001 - Riserve da rivalutazione	1.094.474,98	1.094.474,98
Allc - da permessi di costruire	2.1.2.03.01.01.001 - Riserve da permessi di costruire	2.253.853,87	2.390.949,95
Alld - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.1.2.04.02.01.001 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	865.303,11	626.614,31
AlII - Risultato economico dell'esercizio	2.1.4.01.01.01.001 - Risultato economico dell'esercizio	241.286,11	121.501,88

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri valorizzati sulla base delle risorse accantonate indicate nell'allegato a/1 al prospetto del risultato di amministrazione:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	2018	2019
BI3 - Altri	2.2.9.01.01.01.001 - Fondo rinnovi contrattuali	60.000,00	65.000,00
	2.2.9.99.99.99.999 - Altri fondi	67.532,13	89.532,13

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi o altri istituti finanziari, dei Prestiti Obbligazionari e dei contratti di Leasing Finanziario ancora in essere.

Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	2019	2018
DI1d - verso altri finanziatori	2.4.1.04.03.02.001 - Finanziamenti a medio / lungo termine da altre imprese partecipate	0,00	33.670,44

	2.4.1.04.03.04.001 - Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA	3.711.915,78	3.647.515,74
	2.4.1.04.07.02.001 - Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad altre imprese partecipate	0,00	0,00
	2.4.1.04.07.03.001 - Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti effettivamente esigibili dell'ente, ancorché presunti, il cui valore coincide con l'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio, a cui si aggiungono rettifiche quali i debiti fuori bilancio rateizzati, i debiti IVA, come mostrato nei prospetti seguenti.

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	2018	2019
DI2 - Debiti verso fornitori	2.4.2.01.01.01.001 - Debiti verso fornitori	679.912,68	1.459.401,52
DI4b - altre amministrazioni pubbliche	2.4.3.02.01.01.001 - Debiti per Trasferimenti correnti a Ministeri	8.000,00	6.163,92
	2.4.3.02.01.01.002 - Debiti per Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	7.316,35	1.100,00
	2.4.3.02.01.01.006 - Debiti per Trasferimenti correnti a enti di regolazione dell'attività economica	4.200,00	4.800,00
	2.4.3.02.01.01.999 - Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	8.865,91	2.030,00
	2.4.3.02.01.02.002 - Debiti per Trasferimenti correnti a Province	67.476,45	54.976,45
	2.4.3.02.01.02.003 - Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	50.681,85	52.746,85
	2.4.3.02.01.02.011 - Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	22.617,52	22.617,52
	2.4.3.02.01.04.001 - Debiti per Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	260,00	180,00
DI4d - imprese partecipate	2.4.3.02.03.02.001 - Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	2.103,45	1.447,14
DI4e - altri soggetti	2.4.3.02.99.02.999 - Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	40.524,86	37.004,58
	2.4.3.02.99.05.999 - Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	57.133,86	25.347,15
	2.4.3.02.99.06.001 - Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	487,48	8.500,00
	2.4.3.02.99.07.001 - Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	96.992,78	72.528,93
DI5a - tributari	2.4.5.01.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.815,41	4.195,60
	2.4.5.01.02.01.001 - Imposta di registro e di bollo	1.043,00	1.266,11
	2.4.5.01.09.01.001 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
	2.4.5.01.12.01.001 - Imposta Municipale Propria	0,00	0,00
	2.4.5.03.01.01.001 - Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	28.513,58	18.808,72
	2.4.5.04.01.01.001 - Debiti per Versamenti di imposte e tasse di natura corrente rimosse per conto di terzi	66.584,76	65.942,42

	2.4.5.05.02.01.001 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	9.793,27	23.200,65
	2.4.5.05.04.01.002 - Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	0,00	0,00
	2.4.5.06.01.01.001 - IVA a debito	3.725,86	0,00
	2.4.5.06.03.01.001 - Erario c/IVA	14.662,00	3.986,63
DI5b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.4.6.01.01.01.001 - Contributi obbligatori per il personale	3.338,83	5.038,83
	2.4.6.02.01.01.001 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00
	2.4.6.02.01.02.001 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	0,00
DI5d - altri	2.4.7.01.02.01.001 - Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00
	2.4.7.01.03.01.001 - Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	4.775,86	12.370,97
	2.4.7.01.04.01.001 - Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	849,53	0,00
	2.4.7.01.06.01.001 - Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	0,00	0,00
	2.4.7.01.10.01.001 - Debiti per assegni familiari	448,48	148,48
	2.4.7.01.99.99.999 - Altri debiti verso il personale dipendente	1.000,00	0,00
	2.4.7.02.01.01.001 - Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	6.500,00	3.694,00
	2.4.7.03.01.01.001 - Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	6.000,00	6.500,00
	2.4.7.03.02.01.001 - Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	54,56	1.721,70
	2.4.7.03.03.01.001 - Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	5.135,00	0,00
	2.4.7.03.04.01.001 - Debiti verso creditori diversi per altri servizi	43.698,17	40.042,20
	2.4.7.04.03.01.001 - Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	25.857,94	26.985,75
	2.4.7.04.04.01.001 - Debiti verso terzi per costi di personale comandato	0,00	4.627,90
	2.4.7.04.07.03.001 - Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
	2.4.7.04.13.01.001 - Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	96,00	96,00
	2.4.7.04.99.99.999 - Altri debiti n.a.c.	97.547,90	80.788,33

Il totale dei residui passivi rettificati corrisponde al totale dei debiti dello Stato patrimoniale al netto del debito IVA, come indicato del seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Totale Residui passivi (a)	2.048.258,35
Totale Impegni pluriennali partite finanziarie (b)	0,00

Descrizione	Importo
Debiti dello Stato Patrimoniale (d)	2.048.258,35
Debito IVA (e)	0,00

Totale Residui passivi rettificati (c=a+b)	2.048.258,35
---	---------------------

Totale crediti al lordo (f=d-e)	2.048.258,35
differenza (m=e-l)	0,00

Non vengono rilevati debiti di durata superiore a 5 anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente o impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce patrimoniale è stata rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118; in quanto rappresenta sia le somme riportate sull'esercizio 2019 e finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato relativamente al Salario Accessorio e Premiante, che i contributi agli investimenti ottenuti da altri soggetti che hanno finanziato l'attivo immobilizzato e che confluiscono a Conto Economico per il tramite di un processo di "ammortamento attivo", come disposto dal PCA n. 4/3.

Il dettaglio è rappresentato da:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	2018	2019
EI1 - Ratei passivi	2.5.1.01.01.01.001 - Ratei di debito su costi del personale	61.745,69	93.753,73
EII1a - da altre amministrazioni pubbliche	2.5.3.01.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	61.019,20
	2.5.3.01.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	286.988,78	412.310,23
	2.5.3.01.01.02.999 - Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	3.765.019,81	3.765.019,81
EII3 - Altri risconti passivi	2.5.2.02.01.01.001 - Risconti per progetti in corso	3.879,84	3.879,84

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto, ai sensi del PCA n. 4/3, applicando il principio di competenza economica agli accertamenti di entrata e impegni di spesa. Tale principio prevede che un costo sia di competenza nell'esercizio in cui si manifestano i ricavi ad essi riconducibili.

LA GESTIONE CARATTERISTICA

I RICAVI D'ESERCIZIO

I ricavi della gestione caratteristica, iscritti esclusivamente per la quota di competenza dell'esercizio, ammontano a 4,19 milioni di euro ed il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	2019	2018
A1 - Proventi da tributi	1.1.1.01.06.001 - Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	856.300,61	964.369,60
	1.1.1.01.08.002 - Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	25.000,00	12.787,50
	1.1.1.01.16.001 - Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	285.925,74	270.602,04
	1.1.1.01.51.001 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	498.000,00	455.418,00
	1.1.1.01.51.002 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	12.000,00	13.975,39
	1.1.1.01.53.001 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	2.182,13	4.671,40
	1.1.1.01.76.001 - Tassa sui servizi comunali riscossa Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	7.082,19	0,00
	1.1.1.01.76.001 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	3.922,67
	1.1.1.01.99.001 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	306.423,24	299.026,06
A3a - Proventi da trasferimenti correnti	1.3.1.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri	166.417,60	260.418,24
	1.3.1.01.01.002 - Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	6.551,41	5.523,87
	1.3.1.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	521.435,31	530.530,30
	1.3.1.01.02.002 - Trasferimenti correnti da Province	3.518,53	0,00
	1.3.1.01.02.011 - Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	315.716,78	316.638,29
	1.3.1.03.99.999 - Altri trasferimenti correnti da altre imprese	0,00	10.000,00
	1.3.1.04.01.001 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	16.817,63
A3b - Quota annuale di contributi agli investimenti	1.3.3.01.01.001 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministeri	49.924,80	0,00
	1.3.3.01.02.001 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	102.535,73	10.003,83
	1.3.3.01.02.999 - Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali non altrimenti classificate	0,00	131.240,80
A3c - Contributi agli investimenti	1.3.2.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	0,00
	1.3.2.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	0,00
A4a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.2.4.01.02.001 - Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche	8.280,91	23.445,29
	1.2.4.01.03.001 - Proventi da concessioni su beni	51.763,34	116.970,21
	1.2.4.02.01.001 - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	45.461,83	45.461,83
	1.2.4.02.02.001 - Noleggi e locazioni di altri beni immobili	56.056,73	55.447,91

A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.2.2.01.03.001 - Ricavi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	2.588,50	3.515,00
	1.2.2.01.06.001 - Ricavi da impianti sportivi	5.903,40	1.957,50
	1.2.2.01.08.001 - Ricavi da mense	45.351,56	68.816,13
	1.2.2.01.14.001 - Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	55.558,63	75.038,73
	1.2.2.01.16.001 - Ricavi da trasporto scolastico	9.663,31	10.778,35
	1.2.2.01.17.001 - Ricavi da strutture residenziali per anziani	513.442,23	497.581,53
	1.2.2.01.18.001 - Ricavi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	1.800,00	2.046,00
	1.2.2.01.32.001 - Diritti di segreteria e rogito	8.275,54	13.312,71
	1.2.2.01.33.001 - Rilascio documenti e diritti di cancelleria	12.259,34	5.639,63
	1.2.2.01.35.001 - Ricavi da autorizzazioni	10.890,50	0,00
	1.2.2.01.40.001 - Ricavi per organizzazione convegni	3.660,00	0,00
A8 - Altri ricavi e proventi diversi	1.4.1.01.02.001 - Indennizzi di assicurazione su beni mobili	0,00	5.983,84
	1.4.1.01.99.001 - Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	1.445,70
	1.4.2.02.01.001 - Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	0,00	54.341,11
	1.4.2.02.01.004 - Multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	40.729,22	0,00
	1.4.2.02.99.999 - Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.	78,00	0,00
	1.4.3.01.01.001 - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	146.763,62	98.949,76
	1.4.3.03.01.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	931,66	0,00
	1.4.3.03.02.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	1.498,40	1.368,82
	1.4.3.03.03.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	0,00	14.779,66
	1.4.3.03.04.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	1.072,81	416,37
	1.4.3.03.05.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	14.080,44	16.554,15
	1.4.9.01.01.001 - Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	0,00	6.584,17
	1.4.9.99.01.001 - Altri proventi n.a.c.	70,00	0,00

I COSTI D'ESERCIZIO

I costi della gestione caratteristica, iscritti per la quota di competenza, sono pari a 4,3 milioni di euro e sono così composti:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	2019	2018
----------------	----------------------	------	------

B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.01.001 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	-20.599,91	-20.001,42
	2.1.2.01.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	-6.987,25	-6.000,00
	2.1.2.01.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	-1.203,00	-5.800,00
	2.1.2.01.02.999 - Altre spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	-1.797,54	0,00
	2.1.2.01.03.999 - Altri aggi di riscossione n.a.c.	-1.801,47	-2.204,35
	2.1.2.01.04.004 - Formazione obbligatoria	-8.684,41	-4.752,88
	2.1.2.01.04.999 - Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	-2.504,00	-2.108,96
	2.1.2.01.05.001 - Telefonia fissa	-4.203,91	-3.933,17
	2.1.2.01.05.002 - Telefonia mobile	-2.721,80	-8.255,45
	2.1.2.01.05.004 - Energia elettrica	-162.371,11	-172.875,30
	2.1.2.01.05.005 - Acqua	-5.300,00	0,00
	2.1.2.01.05.006 - Gas	-52.001,48	-40.454,16
	2.1.2.01.05.007 - Spese di condominio	0,00	-2.307,21
	2.1.2.01.05.999 - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-7.628,38	-2.917,55
	2.1.2.01.07.001 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	-16.272,40	-18.550,19
	2.1.2.01.07.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	-14.539,33	-14.086,10
	2.1.2.01.07.005 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	-21.447,24	-33.221,58
	2.1.2.01.07.006 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	-1.167,62	0,00
	2.1.2.01.07.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-43.054,01	-16.422,69
	2.1.2.01.07.011 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	-46.044,01	-59.236,39
	2.1.2.01.07.012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	-64.150,68	-10.716,88
	2.1.2.01.09.006 - Patrocinio legale	-17.564,60	-6.869,33
	2.1.2.01.09.008 - Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	-5.287,00	0,00
	2.1.2.01.09.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	-3.320,91	-9.295,46
	2.1.2.01.10.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-1.072,76	-17.637,82
	2.1.2.01.11.001 - Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza	-54.966,78	0,00
	2.1.2.01.11.002 - Servizi di pulizia e lavanderia	-75.186,97	-69.527,40
	2.1.2.01.11.004 - Stampa e rilegatura	0,00	-305,61
	2.1.2.01.11.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.	-33.531,23	-75.379,24
	2.1.2.01.12.999 - Altri servizi di ristorazione	-73.000,00	-29.778,69
	2.1.2.01.13.002 - Contratti di servizio di trasporto scolastico	-98.852,77	-108.056,64
	2.1.2.01.13.004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	-402.869,92	-376.218,67
	2.1.2.01.13.005 - Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	-2.300,00	0,00

	2.1.2.01.13.006 - Contratti di servizio per le mense scolastiche	-92.322,55	-83.000,00
	2.1.2.01.13.008 - Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	-214.497,86	-212.716,36
	2.1.2.01.13.009 - Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	-3.126,00	-9.271,56
	2.1.2.01.13.011 - Contratti di servizio per la lotta al randagismo	-13.227,55	-19.597,05
	2.1.2.01.13.015 - Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	0,00	-1.475,00
	2.1.2.01.13.999 - Altri costi per contratti di servizio pubblico	-46.171,95	-68.401,47
	2.1.2.01.14.002 - Spese postali	-8.880,00	-11.000,00
	2.1.2.01.14.004 - Spese notarili	-1.535,00	-521,79
	2.1.2.01.14.999 - Altre spese per servizi amministrativi	-257,69	-1.327,96
	2.1.2.01.15.002 - Oneri per servizio di tesoreria	-5.695,00	-5.608,00
	2.1.2.01.16.001 - Gestione e manutenzione applicazioni	-23.046,23	-37.711,78
	2.1.2.01.16.002 - Assistenza all'utente e formazione	0,00	-4.569,20
	2.1.2.01.16.004 - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	-6.116,68	-837,97
	2.1.2.01.16.005 - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	-1.037,00	0,00
	2.1.2.01.16.009 - Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	-14.393,07	0,00
	2.1.2.01.16.012 - Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	-6.688,72	-555,36
	2.1.2.01.99.003 - Quote di associazioni	-1.537,41	-1.532,41
	2.1.2.01.99.004 - Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	-4.404,90	-6.306,50
	2.1.2.01.99.005 - Spese per commissioni e comitati dell'Ente	-400,00	-1.150,40
	2.1.2.01.99.008 - Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	-25,45	-42,82
	2.1.2.01.99.009 - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	-18.499,86	0,00
	2.1.2.01.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	-39.780,09	-47.917,03
	2.1.2.02.01.014 - Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria	-89.500,00	-89.500,00
B11 - Utilizzo beni di terzi	2.1.3.01.01.001 - Locazione di beni immobili	-32.710,28	0,00
B12a - Trasferimenti correnti	2.3.1.01.01.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri	-8.881,91	-1.712,58
	2.3.1.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	-8.416,35	-7.316,35
	2.3.1.01.01.006 - Trasferimenti correnti a enti di regolazione dell'attività economica	-600,00	-600,00
	2.3.1.01.01.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	-2.213,68	-480,00
	2.3.1.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni	-8.065,00	-14.025,00
	2.3.1.01.04.001 - Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-180,00	-260,00
	2.3.1.02.02.999 - Altri assegni e sussidi assistenziali	-50.499,93	-26.024,42
	2.3.1.02.99.999 - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	-338.395,86	-497.276,20
	2.3.1.03.02.001 - Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-2.081,32	-481,32
	2.3.1.03.99.001 - Trasferimenti correnti a altre Imprese	-8.500,00	-700,00

	2.3.1.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-122.191,46	-91.883,20
B13 - Personale	2.1.4.01.01.001 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	-610.516,65	-609.902,83
	2.1.4.01.01.002 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-71.973,03	-48.539,42
	2.1.4.01.01.003 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	-94.161,53	-84.837,73
	2.1.4.01.02.001 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-8.910,57	-11.859,90
	2.1.4.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale	-228.692,98	-222.367,05
	2.1.4.03.01.001 - Assegni familiari	-9.137,60	-7.881,57
	2.1.4.99.99.001 - Altri costi del personale n.a.c.	-7.859,00	-7.707,51
B14b - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.2.1.01.01.001 - Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	-10.646,48	-10.646,48
	2.2.1.03.01.001 - Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	-1.817,51	-1.817,51
	2.2.1.03.99.999 - Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	-239,24	0,00
	2.2.1.04.01.001 - Ammortamento Macchinari	-2.775,00	-2.775,00
	2.2.1.04.02.001 - Ammortamento di impianti	-10.534,94	-10.534,94
	2.2.1.05.02.001 - Ammortamento di attrezzature sanitarie	-119,03	0,00
	2.2.1.05.99.999 - Ammortamento di attrezzature n.a.c.	-7.982,29	-7.982,29
	2.2.1.07.01.001 - Ammortamento di server	-221,63	0,00
	2.2.1.07.02.001 - Ammortamento postazioni di lavoro	-4.758,33	-4.758,33
	2.2.1.07.04.001 - Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	-7,00	0,00
	2.2.1.07.05.001 - Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	-7,00	0,00
	2.2.1.07.99.999 - Ammortamento di hardware n.a.c.	-1.300,00	0,00
	2.2.1.09.01.001 - Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	-12.718,56	-12.718,56
	2.2.1.09.03.001 - Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	-77.722,72	-77.722,72
	2.2.1.09.07.001 - Ammortamento Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	-114,84	-114,84
	2.2.1.09.08.001 - Ammortamento Opere destinate al culto	-11.189,52	-11.189,52
	2.2.1.09.10.001 - Ammortamento Infrastrutture idrauliche	-10.398,02	-10.398,02
	2.2.1.09.12.001 - Ammortamento Infrastrutture stradali	-220.708,69	-220.708,69
	2.2.1.09.15.001 - Ammortamento Cimiteri	-35.344,10	-35.344,10
	2.2.1.09.16.001 - Ammortamento Impianti sportivi	-36.511,85	-36.511,85
	2.2.1.09.18.001 - Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	-59.698,90	-59.698,90
	2.2.1.09.19.001 - Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-78.698,59	-78.698,59
B14d - Svalutazione dei crediti	2.4.1.01.01.001 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	-93.146,52	0,00
	2.4.1.03.01.001 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	-10.283,08	-82.152,87
	2.4.1.99.01.001 - Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	-1.270,90	0,00
B16 - Accantonamenti per rischi	2.4.2.01.01.001 - Accantonamenti per rischi	0,00	-28.000,00
	2.4.2.01.01.999 - Accantonamenti per altri rischi	-22.000,00	0,00
B17 - Altri	2.4.3.01.01.001 - Accantonamenti per rinnovi contrattuali	-5.000,00	0,00

accantonamenti	2.4.3.99.99.001 - Atri accantonamenti n.a.c.	0,00	-38.000,00
B18 - Oneri diversi di gestione	2.1.9.01.01.002 - Imposta di registro e di bollo	-1.699,11	-1.279,24
	2.1.9.01.01.009 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	-1.623,95	-1.755,26
	2.1.9.01.01.012 - Imposta Municipale Propria	-1.246,00	-1.246,00
	2.1.9.01.01.999 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,00	-338,92
	2.1.9.03.01.001 - Premi di assicurazione su beni mobili	-364,00	-367,75
	2.1.9.03.01.003 - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	-34.883,43	-30.507,96
	2.1.9.03.01.004 - Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	-371,93
	2.1.9.99.06.001 - Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-5.000,00	-27.063,96
	2.1.9.99.08.002 - Costi per rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	-277,23
	2.1.9.99.08.004 - Costi per rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	-137,20	-1.011,35
	2.1.9.99.08.005 - Costi per rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	-50,00
B9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.1.1.01.01.001 - Giornali e riviste	-1.404,00	0,00
	2.1.1.01.02.001 - Carta, cancelleria e stampati	-10.306,83	-9.927,04
	2.1.1.01.02.002 - Carburanti, combustibili e lubrificanti	-13.689,72	-14.544,31
	2.1.1.01.02.003 - Equipaggiamento	0,00	-285,48
	2.1.1.01.02.004 - Vestiario	-4.664,82	-3.674,21
	2.1.1.01.02.005 - Accessori per uffici e alloggi	-47,99	0,00
	2.1.1.01.02.006 - Materiale informatico	-427,01	-705,16
	2.1.1.01.02.007 - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	-43.352,00	-27.736,67
	2.1.1.01.02.008 - Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	-3.413,42	-2.209,21
	2.1.1.01.02.010 - Acquisto di beni per consultazioni elettorali	-126,17	-4.754,34
	2.1.1.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	-5.515,76	-16.576,52
	2.1.1.01.05.001 - Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-7.000,00	-6.280,47

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	2019	2018
C19c - da altri soggetti	3.2.3.14.01.001 - Utili e avanzi distribuiti	557,75	0,00
C20 - Altri proventi finanziari	3.2.3.04.01.001 - Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	8,69	4,69
C21a - Interessi passivi	3.1.1.03.02.002 - Interessi passivi a altre imprese partecipate su finanziamenti a medio lungo termine	-1.563,00	-2.095,00
	3.1.1.03.02.003 - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-14.660,52	-446,46

LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria del Comune di MOGLIANO è stata alimentata, essenzialmente, dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria, oltre che da alcune altre sopravvenienze attive e passive derivanti dalle scritture di assestamento, rettifica ed integrazione previste dal principio contabile applicato n. 4/3. In particolare, una quota delle sopravvenienze attive pari a 83.662,71 euro consiste in maggiori residui attivi, una quota di 19.388,58 euro in minori accantonamenti a Fondo Svalutazione Crediti mentre la restante quota deriva dalle rettifiche previste dal principio contabile

Il dettaglio è il seguente:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	2019	2018
E24b - Proventi da trasferimenti in conto capitale	5.2.1.10.01.001 - Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	39.184,58	0,00
	5.2.1.10.02.001 - Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	0,00	16.860,00
	5.2.1.12.03.001 - Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	40.188,00	0,00
E24c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.2.2.01.01.001 - Insussistenze del passivo	42.426,76	42.194,13
	5.2.3.01.02.001 - Entrate da rimborsi di imposte dirette	2.192,74	0,00
	5.2.3.99.99.001 - Altre sopravvenienze attive	148.397,45	29.648,10
E24e - Altri proventi straordinari	5.2.1.12.03.001 - Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	0,00	42.338,37
E25b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.1.1.03.02.001 - Rimborsi di imposte e tasse correnti	-17.500,00	-17.000,00
	5.1.2.01.01.001 - Insussistenze dell'attivo	-2.078,99	-12.358,57

LE OSSERVAZIONI AL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio 2019 chiude con un Risultato d'esercizio di 121.501,88 euro che l'ente prevede di iscrivere nelle riserve da risultato economico.

10) VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 683.414,56
- W2* (equilibrio di bilancio): €. 445.820,56
- W3* (equilibrio complessivo): € 435.508,65

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

L'ente non presenta alcun parametro deficitario, come si evidenzia nella tabella di seguito riportata.

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al Bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI MOGLIANO

Prov.

MC

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

12) Verifica debiti/crediti reciproci

Crediti e debiti reciproci

D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri (art. 11, c. 6, lett. j) "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie";

L'Ente con Prot. 4666 ha effettuato la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate al 31/12/2019.

1. Task srl
2. Tennacola Spa
3. Cosmari

Dalle note ricevute e dalla parificazione effettuata, risulta la coincidenza tra le scritture contabili societarie e dell'Ente.

13) – DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

14) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data del 31/12/2019, non risultano strumenti finanziari derivati.

15) INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019:

gg . – **26,94**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza:

euro 82.554,61

16) CONCLUSIONE

In relazione all'analisi della gestione finanziaria e sulla base degli obiettivi raggiunti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, si ritiene efficace l'azione condotta nell'erogazione dei servizi pubblici, va comunque rilevato il grado di incertezza in cui operano gli enti locali che non consente all'ente di operare con piani pluriennali e pianificare adeguatamente le risorse umane e finanziarie in modo da poter operare scelte più efficaci nell'interesse della popolazione, nonché vanno rilevate le difficoltà dovute alla emergenza sismica che ha condizionato e continua a condizionare tutti i servizi.

Mogliano, lì 28/05/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Luana Ramaccioni

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Simona De Lipsis

Il Sindaco
Dott.ssa Cecilia Cesetti

